

Allegato B



Città di Pioltello

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023
RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

INDICE

1. Premessa

2. La Programmazione ed il pareggio di Bilancio

2.1. Gli strumenti della programmazione

2.2. Il pareggio di Bilancio

2.3. Gli equilibri di Bilancio

3. Criteri adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate

3.1. Entrate Correnti. Descrizione

3.2. Titolo 1°. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Descrizione.

3.3. Titolo 2° - Trasferimenti correnti. Descrizione

3.4. Titolo 3° - Entrate extra tributarie. Descrizione

3.5. Titolo 4° - Entrate in conto capitale. Descrizione

3.6. titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie. Descrizione

4. Criteri adottati per la formulazione delle spese

4.1. Titolo 1° spese correnti. Descrizione

4.2. Titolo 2° spese in conto capitale. Descrizione

4.3. Titolo 4° rimborso prestiti. Descrizione

4.4. titolo 7° spese per conto di terzi e partite di giro. Descrizione

5. Elenco delle garanzie prestate dall'Ente

6. Oneri e impegni finanziari per contratti derivati

7. Elenco delle partecipazioni possedute

8. Risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'Esercizio 2021)

9. Conclusioni

1. PREMESSA

La costruzione del Bilancio per il triennio 2021-2023 è particolarmente influenzata dagli effetti economici collegati alla pandemia da Covid-19 le cui conseguenze, fortunatamente, risultano meno gravose per la nostra Città rispetto ad altri territori strettamente legati ad esempio alle attività turistiche.

Nel corso del 2020 la Giunta Comunale ha inteso salvaguardare gli equilibri generali di Bilancio con un intervento di natura programmatoria (DGC n.60 del 21/05/2020) che ha consentito tra l'altro a seguito di una puntuale ricognizione delle voci di spesa di utilizzare i risparmi indotti dalla chiusura forzata dei servizi per contenere gli effetti di riduzione delle entrate comunali. Il provvedimento ha consentito, inoltre, una riorganizzazione della spesa pubblica a livello territoriale finalizzata anche al sostegno delle categorie economiche e del terzo settore particolarmente penalizzate dai provvedimenti restrittivi assunti a livello nazionale e regionale.

Il Governo Nazionale ha inteso sostenere la grave situazione creatasi con interventi parzialmente compensativi delle minori entrate. In particolare, corre l'obbligo richiamare l'intervento previsto dall'art. 106 del DL 34/2020 e s.m.i. cosiddetto Fondo per l'esercizio delle Funzioni Fondamentali (FFF) che per il Comune di Pioltello ammonta ad € 1.157.189,43.=, i trasferimenti compensativi TOSAP pari ad € 115.253,15.=, i contributi per la realizzazione in sicurezza delle attività rivolte all'infanzia € 81.513,50.= nonché gli interventi di solidarietà alimentare pari ad € 433.715,46.= per citarne alcuni.

Il Comune di Pioltello non ha utilizzato, come consentiva la normativa emergenziale, l'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019 approvato con DCC n. 23 del 30/06/2020 e nemmeno entrate da oneri per riequilibrare la gestione 2020 ma, come spiegato, esclusivamente risorse "ordinarie" derivanti da una manutenzione delle voci di spesa.

Per il raggiungimento degli equilibri 2021 si è proceduto tenendo conto di una "coda" degli effetti di contrazione, seppur non particolarmente significativa, delle entrate comunali e della necessità di manutenzione della spesa garantendo i medesimi valori in previsione per i servizi rivolti alle persone e alle famiglie (Servizi sociali, educazione ecc.).

Con l'approvazione della legge di Bilancio 2021 (L 178/2020) il Governo ha rifinanziato il F.F.F. istituito con il decreto "Rilancio" e rifinanziato dal decreto "Agosto"; tali risorse una volta definite nell'ammontare costituiranno una provvista per correggere eventuali contrazioni delle voci di entrata oggi non previste.

I principali temi strategici per gli Enti Locali, che sono stati oggetto di proposte di emendamento da parte di ANCI (sia alla legge di Bilancio che al milleproroghe) ad oggi senza successo riguardano, tra l'altro:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC);
- la disciplina della TARI e il Piano Finanziario;
- l'unificazione dei Tributi Minori (TOSAP/ICP).

Con particolare riferimento alla disciplina della TARI ed alla predisposizione del Piano

Finanziario 2021 si segnalano notevoli criticità connesse da un lato alle nuove regole introdotte da ARERA con la deliberazione 493/2020 dall'altro alla nuova disciplina definita il 3 settembre 2020 dal D.lgs 116/2020 che prevede la possibilità per le utenze non domestiche di smaltire in proprio i rifiuti il tutto reso più complicato dalla predisposizione della gara per i servizi di igiene urbana e per lo smaltimento dei rifiuti (frazione umida e secca).

La disciplina introdotta dal D.lgs 116/2020, a parere di tutti gli esperti, dovrà certamente essere integrata dal legislatore per definire puntualmente i confini del provvedimento.

L'altro tema caldo in materia di fiscalità locale (tributo o canone?) è l'istituzione del C.U.P. e la sua ricaduta in termini di entrata per le occupazioni di suolo pubblico e le esposizioni pubblicitarie di non facile definizione.

L'obiettivo della presente relazione è quello di rendere chiari e facilmente intelleggibili gli elementi più significativi della proposta nonché ad evidenziare il rispetto dei principi contabili ed a motivarne, eventuali, scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari degli esercizi 2021-2023.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente nota è, ulteriormente, integrata da una serie di quadri sinottici di facile lettura nell'intento di ampliarne la capacità informativa per tutti i Consiglieri Comunali e per tutta la Cittadinanza.

2. LA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

2.1. Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed annessi allegati. Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dal ViceSindaco, con delega, tra l'altro, al Bilancio e Tributi, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento per l'attività di guida strategica ed operativa delle attività dell'Ente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti

periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al

requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. Nel corso del 2019, ad opera del D.M. 01/08/2019, il principio in questione è stato aggiornato con riferimento al finanziamento tramite avanzo di parte corrente delle spese di investimento previste negli anni successivi del bilancio di previsione finanziario;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2.2. Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2021	€ 35.374.939,52.=
Esercizio 2022	€ 32.545.206,78.=
Esercizio 2023	€ 32.550.206,78.=

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto in entrata, confermando le politiche tariffarie vigenti per l'anno 2021 (aliquote tributarie e per servizi a domanda individuale), ed in spesa, riducendo e ristrutturando alcune poste.

2.3. Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate di parte corrente, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (spesa rimborso quota capitale mutui e prestiti) (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2° (tabella 3);

Equilibrio di parte corrente (tabella 2):

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio			27.609.246,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		603.267,66	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.637.092,36 0,00	25.375.206,78 0,00	25.380.206,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		25.898.935,81 0,00 2.326.940,55	25.025.700,38 0,00 2.326.940,55	25.022.379,82 0,00 2.326.940,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		341.424,21 0,00 0,00	349.506,40 0,00 0,00	357.826,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale (tabella 3):

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.484.579,50	2.520.000,00	2.520.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.484.579,50 0,00	2.520.000,00 0,00	2.520.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, co	17.309.123,19	16.963.192,85	18.448.004,64	16.945.286,00	16.875.285,31	16.875.285,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.325.749,82	2.821.858,76	3.207.877,32	2.627.909,55	2.586.142,66	2.591.142,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.210.017,16	5.869.950,91	5.397.189,99	6.063.896,81	5.913.778,81	5.913.778,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.877.974,18	2.928.303,82	1.531.485,63	4.134.579,50	2.520.000,00	2.520.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	350.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier	-	-	-	-		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.438.237,76	1.768.434,00	5.779.915,99	-		
Fondo pluriennale vincolato	2.760.178,78	5.424.378,74	5.958.649,76	603.267,66		
TOTALE ENTRATE	39.571.280,89	40.426.119,08	44.973.123,33	35.374.939,52	32.545.206,78	32.550.206,78

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

3.1. Entrate correnti

3.2. TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA. DESCRIZIONE.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	3	4	5	6	7
IMU	5.240.000,00	5.266.797,08	5.032.440,06	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
IMU - Accertamenti	269.001,67	1.481.531,92	450.000,00	450.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	284.976,63	253.122,21	285.000,00	-	-	-
Addizionale IRPEF	2.265.091,37	2.412.983,93	2.124.053,69	2.350.723,00	2.350.723,00	2.350.723,00
TASI	11.398,04	61.979,00	8.000,00	-	-	-
Altre imposte	10.122,86	9.756,72	19.693,40	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	4.136.437,47	4.186.000,00	3.653.492,15	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00
TARI partite arretrate	247.028,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	276.316,37	354.546,02	332.875,89	-	-	-
Altre tasse	-	54.419,03	82.150,00	22.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.650,80	10.276,00	16.000,00	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	4.263.214,12	4.263.214,12	4.361.562,31	4.361.563,00	4.361.562,31	4.361.562,31
Fondo solidarietà alimentare	-	-	433.715,46	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.020.237,33	18.604.626,03	17.048.982,96	16.945.286,00	16.875.285,31	16.875.285,31

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il Comune di Pioltello ha adottato apposito regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale con delibera del Commissario per la Provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 59/2016.

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati".

Con la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) sono state introdotte alcune novità in materia di fiscalità locale: ad esempio con l'art. 1 ai commi 738 e seguenti, si prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Con DCC n.4 del 27/07/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina generale dell'imposta.

Le previsioni iscritte nell'approvando bilancio rispettano il criterio generale di prudenza sia per l'entrata ordinaria che per quella derivante da accertamento.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Il Comune di Pioltello, nella logica di riunificare i tributi comunali, aveva già provveduto nel 2016 ad eliminare questo tributo provvedendo ad innalzare l'aliquota IMU secondo le previsioni di legge.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 è previsto uno stanziamento pari a € 20.000,00.= per la sola annualità 2021 relativa alle ultime "code" delle attività di accertamento per il recupero dell'evasione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Il gettito previsto in Bilancio, in linea con il principio contabile di riferimento, è pari a:

€ 2.350.723,00	per il 2021
€ 2.350.723,00	per il 2022
€ 2.350.723,00	per il 2023

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi ed è iscritta nel bilancio 2021 per € 4.100.000,00.

Con DCC n. 39/2020 il Consiglio ha approvato il Regolamento per la disciplina generale della tassa. Nei termini di legge verranno approvate le tariffe TARI secondo le indicazioni dettate da ARERA.

IMPOSTA PUBBLICITA' - DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

TOSAP

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati. Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) L. 232/2016 da parte della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre l'art. 57, comma 1 del D.L. 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Si prevede tuttavia che per la determinazione di questa differenza la Commissione tecnica deve costruire una metodologia per neutralizzare la componente rifiuti, anche attraverso la previsione della sua esclusione dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard.

Da ultimo la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), art. 1 comma 848, incrementa la dotazione del fondo di solidarietà comunale, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

Restano invece inalterate le regole di distribuzione della restante quota percentuale del fondo, ripartita sulla base del criterio della compensazione della spesa storica: fino al 2029 sarà distribuita assicurando a ciascun Comune un importo pari all'ammontare algebrico della stessa componente del fondo dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri perequativi.

Il suo importo iscritto in Bilancio ammonta ad € 4.361.562,31.= per l'anno 2021 .

3.3. TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI. DESCRIZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def.)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Da Amministrazioni Pubbliche	3.134.179,94	2.972.803,89	5.933.517,99	2.627.909,55	2.586.142,66	2.591.142,66
Da Famiglie			1.600,00			
Da Imprese		1.101,60	137.324,76			
Da Istituzioni Sociali Private						
Da U.E e Resto del Mondo						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.134.179,94	2.973.905,49	6.072.442,75	2.627.909,55	2.586.142,66	2.591.142,66

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche sono iscritte per l'esercizio 2021 pari ad € 2.627.909,55.=.

3.4. TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE. DESCRIZIONE

VENDITA DI BENI E SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:
canoni da concessioni cimiteriali ;
fitti reali di locali iscritti ;
canone contratto di affitto ramo di azienda Cogeser;
canone da Farmacia.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la

possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____.

Le tariffe per il primo anno di vigenza del Canone saranno approvate con la medesima deliberazione di CC di approvazione del Regolamento e, quindi, confermate dalla Giunta Comunale.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 1.141.815,00 , oltre a sanzioni per contravvenzioni cds – ruoli coattivi iscritte per € 882.245,00 per l'annualità 2021, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, inoltre, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%.

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale per l'individuazione dei vincoli di destinazione.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

In tale tipologia rientrano i dividendi distribuiti da :

- Società gas Cogeser iscritto per € 538.284,00 per l'annualità 2021.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

introiti e rimborsi diversi iscritti per € 135.000,00 annualità 2021;

introito rimborso per personale in convenzione per € 57.763,40 annualità 2021;

introito per recupero spese notifica cds per € 90.593,00 annualità 2021.

3.5. TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE

Sono previste le seguenti voci:

Anno 2021:

Entrate in conto capitale per € 4.134.579,50;

Anno 2022:

Entrate in conto capitale per € 2.520.000,00;

Anno 2023:

Entrate in conto capitale per € 2.520.000,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - le principali voci di questa tipologia sono le

seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 2.600.000,00 per l'anno 2021, in € 2.520.000,00 per l'anno 2022 e 2023.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, stradale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI E TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'

L'importo è stato previsto in complessive € 1.164.000,00 per l'anno 2021.

3.6. TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE. DESCRIZIONE

In merito al titolo 5° si evidenzia che è stato stanziato l'importo pari ad € 350.000,00.= per l'anno 2021 relativo alla cessione della proprietà delle partecipazioni azionarie in CORE Consorzio Recupero Energetici SpA a Cap Holding SpA il cui introito, successivo alla redazione degli atti del Bilancio di Previsione 2021-2023, è risultato pari ad € 423.600,00.=.

In occasione della prima Variazione di Bilancio 2021-2023, verrà correttamente contabilizzata la maggiore entrata a valere sull'esercizio 2021 e conseguentemente finalizzata in parte spesa.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella

spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2021	2022	2023
FPV – parte corrente	€ 603.267,66	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese:

	Rendiconto 2018 impegni	Rendiconto 2019 impegni	Previsione def. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
Tit. 1 - Spese Correnti	22.481.701,75	22.061.161,08	27.716.585,32	25.898.935,81	25.025.700,38	25.022.379,82
Tit. 2 - Spese in conto capitale	2.081.004,41	5.777.169,42	11.233.601,92	4.484.579,50	2.520.000,00	2.520.000,00
Tit.3 -Spese incremento attività finanziarie	0	0	0			
Tit.4 – Rimborso di prestiti	444.289,53	384.069,87	329.814,42	341.424,21	349.506,40	357.826,96
Tit.5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	0	0			
Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.499.094,75	3.416.665,36	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00
Totale	28.506.090,44	31.639.065,73	43.930.001,66	35.374.939,52	32.545.206,78	32.550.206,78

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1. TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno del personale per l'anno 2021, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto; i redditi di lavoro dipendente per l'anno 2021 sono previsti in € 5.588.203,01.=.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Pioltello applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):

- IRAP iscritta per l'anno 2021 è pari ad € 374.735,18.=;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto o concessione per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa scolastica, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere e sulle necessità determinate dal fabbisogno storico delle spese. Si è provveduto sulla base delle valutazioni in preconsuntivo nel mese di novembre a ridurre quelle previsioni di spesa che non sono state utilizzate completamente dagli uffici e servizi per riequilibrare riduzione delle risorse in entrata.

La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per il 2021 è di € 13.112.726,84.=.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per complessivi € 3.884.176,52.=;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 13.023,81.=per il 2021 e a seguire in base ai piani di ammortamento dei mutui passivi.

L'evoluzione nel triennio dipende dal completamento dei piani di rimborso dei prestiti giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

La spesa per i rimborsi e poste correttive delle entrate per il 2021 è prevista in € 23.500,00.=.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

IVA iscritta per € 100.000,00.= per l'anno 2021.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva - è iscritto per € 80.000,00 nel 2021, per € 80.000,00 nel 2022 e per € 80.000,00 nel 2023 - in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile 3.3. della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2 - sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo tra le metodologie previste dal principio contabile quella della media semplice tra le somme accertate e quelle incassate nel corso dell'ultimo quinquennio.
- 3 - Per ciascuna entrata è stata determinata la percentuale di svalutazione (particolarità entrata da sanzioni al codice della strada).

Per il Triennio 2021-2023 il FCDE è il seguente:

Annualità	Percentuale di svalutazione inserita nel fondo
2021	100%
2022	100%
2023	100%

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto

alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Non è stanziata alcuna voce per questa tipologia di accantonamento

4.2. TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale pari ad € 4.484.579,50.= suddivisa per macroaggregati:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI € 4.324.579,50.=

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi stanziati in conto capitale:
- finanziati con entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie:

Anno 2021	Oneri	Alienaz da partecipaz	Alienazioni immobilizz e diritti di sup	Contributi investimenti
Opere di ristrutturazione ex scuola elementare Limite	€ 750.000,00	€ 116.000,00	€ 1.134.000,00	€ 0,00
Manutenzione straord strade	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Manutenzione straordinaria centro natatorio Comunale	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria copertura elementare via Milano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00
Lavori di tinteggiatura edifici	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manut straordinaria patrim comunale	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
Interventi di importo inferiore a € 100.000,00	€ 0,00	€ 184.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria sc elementari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.579,50
Totale	€ 2.600.000,00	€ 350.000,00	€ 1.164.000,00	€ 210.579,50

- finanziati esclusivamente con entrate in conto capitale:

Anno 2022	Oneri	Alienaz da partecipaz	Alienazioni immobilizz e diritti di sup	Contributi investimenti
Manutenzione strade	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Adeguamento norme di sicurezza edifici	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

- finanziati esclusivamente con entrate in conto capitale:

Anno 2023	Oneri	Alienaz da partecipaz	Alienazioni immobilizz e diritti di sup	Contributi investimenti
Manutenzione strade	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Adeguamento norme di sicurezza edifici	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI € 160.000,00.=

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

In questo macroaggregato rientrano i contributi a favore delle imprese derivanti dai Trasferimenti di Regione Lombardia Bando DUC.

4. 3. TITOLO 4° - RIMBORSO DI PRESTITI. DESCRIZIONE

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 341.424,21.= per il 2021, € 349.506,40.= per il 2022 ed € 357.826,96.= per il 2023.

4.4. TITOLO 7° - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO. DESCRIZIONE

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Il Comune di Pioltello non ha prestato garanzie fidejussorie.

6. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Speciale servizi alla persona e famiglia Futura	100%
Far.Com Srl	38,39%
Cap Holding Spa	1,39%
Afol Metropolitana	1,19%
Core – Consorzio Recuperi Energetici Spa	3 % *
Cogeser Spa	28,18%

* l'Ente detiene una partecipazione indiretta in CORE mediante la Capogruppo Intermedia Cap Holding con atto del 05/02/2021.

8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2021 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato e/o accantonato. Non avendo applicato al bilancio di previsione quote di avanzo sopra descritte, si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2020.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO 2021)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	21.730.139,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	6.546.937,31
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	36.435.002,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	39.630.616,32
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00

+	Incremento dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	25.081.462,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	603.267,66
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	24.478.194,77
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	10.340.893,66
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	911.000,00
	B) Totale parte accantonata	11.251.893,66
Parte vincolata		

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	258.042,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
C) Totale parte vincolata	258.042,02
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	420.572,03
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.547.687,06
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

9. CONCLUSIONI

Le previsioni di Bilancio sono state formulate nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi contabili sulla base di un generale criterio di prudenza sia sul versante dell'entrate che su quello della spesa.

Pioltello, 19/02/2021

Il Dirigente
Dott. Franco Bassi